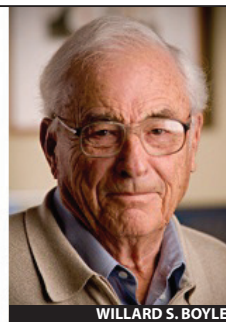


# sommario

- 2 Tra i Nobel, un premio alla speranza di E. Calabresi
- 3 Dirigenti, pochi fondi per contratto e formazione di R. Palermo
- 3 Meditatio mortis di N. Bruni
- 4 Burqa a scuola e ora di Islam? Sono più i no che i sì di A. Giuliani
- 6 Concorso dirigenti scolastici in Sicilia: un rebus da risolvere di D. Caudullo
- 7 Ed ora, il decreto "salva Miur" di A. Giuliani
- 8 La riforma del pubblico impiego di R. Palermo
- 10 I nuovi licei al vaglio del Cnpi
- 11 Nel parere diversi i rilievi critici di A.M. Bellesia
- 14 Definizione curricoli a Bolzano
- 16 Formazione dirigenti scolastici
- 18 Riorganizzazione Ministero
- 19 Esami di Stato a.s. 2009/2010
- 20 P.A. donne in pensione a 65 anni
- 20 Il commento di L. La Gatta
- 21 Riposi giornalieri del padre
- 22 Guida equiparazione lauree ai fini dei concorsi - Titoli forze armate di S. Calogero
- 23 Ritardi per le prove seconda posizione economica Ata di M.T. Nesi
- 24 La didattica passa per i laboratori di R. Zammataro
- 25 A Napoli una vetrina per la scuola di qualità di A. de Angelis
- 26 Prove di ingresso prime classi di G. Morello
- 27 Quale sperimentazione per Cittadinanza e Costituzione? di A. Tosolini
- 28 Incentivi economici contro la dispersione di G. Ferrante
- 29 A.A.A. scuola pubblica alla ricerca di fondi di M.T. Nesi
- 30 Conservatori... si cambia musica di M. Musumeci
- 31 Nuovi ordinamenti Accademie di E. Calabresi
- 32 Il latino si affaccia sul web di L.M. Guzzo
- 33 Gioco in denaro assai diffuso anche tra gli studenti di L. La Gatta
- 34 Certificazione delle competenze di G. Adernò
- 35 No, non è la Bbc... di D. Barca
- 36 Bullismo in aumento, è allarme di A. Giuliani
- 38 Proteste, proposte
- 40 Il caso giuridico: Crocifisso in aula: decidono gli alunni? di D. Caudullo
- 41 A domanda risponde di V. Cardella
- 44 Scadenario Novembre di A. Patti
- 45 Due mesi densi di scioperi e manifestazioni di R. Palermo
- 46 Massimario scolastico di G. Rapisarda
- 48 Ricreazione di D. Ceccon



CHARLES K. KAO



WILLARD S. BOYLE



GEORGE E. SMITH

## TRA I NOBEL, UN PREMIO ALLA SPERANZA

Quando vengono conferiti i premi Nobel, l'attenzione per qualche tempo si concentra sui nomi degli eletti al più alto onore per l'impegno e i risultati raggiunti nei diversi campi del sapere. Spesso si tratta non di uomini noti al grande pubblico ma di figure dedite alle ricerche più audaci, abituati a vivere in laboratori di altissimo livello.

Altre volte si tratta, come nel caso del premio Nobel per la pace, di personalità politiche che hanno ottenuto successi importanti per evitare i danni delle guerre. Tra questi ultimi si collocano personalità diversissime tra loro. Nella lista degli insigniti per il Nobel della pace di questi ultimi trent'anni troviamo, ad esempio, Madre Teresa di Calcutta (1979), Elie Wiesel (1986), Mikhail Gorbaciov (1990), Jimmy Carter (2002). Persone che hanno facilitato le occasioni di dialogo e di intesa tra i popoli. Anche l'attribuzione del Nobel 2009 al presidente americano Barack Obama si iscrive in questa lista.

La designazione del presidente americano ha destato qualche sorpresa, perché Obama è a capo del Paese più potente del mondo e la sua azione politica, per il periodo, ancor breve, della sua presidenza, non ha ancora avuto il tempo di esprimersi compiutamente. Tuttavia il suo impegno per la pace ha avuto un avvio convincente, interessando tutti i settori più critici. I suoi discorsi a Gerusalemme e al Cairo e i suoi tentativi di avviare il dialogo tra palestinesi ed israeliani, sono state tappe importanti. Il suo programma di graduale disimpegno militare in Irak, appare rivolto alla ricerca di una pace possibile. Questo è il senso del Nobel, un riconoscimento all'impegno sin qui profuso verso una strada giusta, un premio alla speranza, quella speranza che dovrebbe accomunare tutti gli uomini del pianeta.

Tra gli altri premi, in ambito scientifico, nell'impossibilità di citarli tutti, ricordiamo quello per la fisica ex aequo, ai tre scienziati Charles Kuen Kao, Willard Sterling Boyle e George Elwood Smith (nelle foto). Il primo per le sue scoperte legate alla trasmissione della luce nelle fibre ottiche, utilizzate nelle telecomunicazioni, e che hanno consentito la crescita delle reti internet ad alta velocità. Gli altri due per l'invenzione del semiconduttore utilizzato nel CCD (charge-coupled device), che è alla base dell'acquisizione elettronica delle immagini ed è usato in strumenti sofisticati, come il telescopio spaziale Hubble, ed anche nelle macchine fotografiche digitali e nei recenti telefonini.

Il premio per la letteratura è andato ad una scrittrice tedesca, d'origine rumena, Herta Müller, autrice di una ventina di opere, tra saggi, romanzi, racconti e raccolte di poesie. La scrittrice è molto popolare in Germania, per la qualità del suo stile e per la coerenza del suo impegno civile. La motivazione del premio ne mette in evidenza la concentrazione della poesia e la sincerità della prosa con cui ha descritto la persecuzione dei dissidenti da parte del regime di Ceausescu. In italiano sono, per ora, disponibili due suoi libri: *Il paese delle prugne verdi* (Keller), *Viaggio su un piede solo* (Marsilio). Speriamo che l'ambito riconoscimento internazionale possa generare una più ampia conoscenza delle sue opere e dei valori che le hanno ispirate.

> Elio Calabresi